



COMUNE DI CESANO BOSCONI PROVINCIA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 29/01/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2019 E RELATIVE TARIFFE DEL
TRIBUTO SUI RIFIUTI (TA.RI.)**

Il giorno 29/01/2019 alle ore 20:30 nella sala consiliare, si è riunito in seduta proposta il Consiglio Comunale, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

1	BIANCO GIOVANNI		9	LODDO GIANFRANCO	
2	BERSANI NICOLA		10	GIRELLI LAURA	
3	POZZA MARCO		11	RAIMONDO CARMINE FABIO	
4	PIAZZA PAOLA	Ag	12	TODARO ROSARIA	Ag
5	CARDOGNA ELEONORA	Ag	13	ALTITONANTE FABIO	Ag
6	PALADINI FULVIO		14	INSINSOLA CARMELO	
7	PRIMERANO VINCENZO		15	GUASTAFIERRO ALDO	
8	BORRELLI LEONARDO		16	CELLA STEFANO	

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale: Giovanni Bianco

Partecipa il Direttore Segreteria Generale: Laura Biolato

RELAZIONE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal DPR n. 158/1999;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal Comune sulla base dei costi comunicati dal gestore del servizio San Germano – Derichebourg, che si allega per l'approvazione alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale (all. 1), dal quale si evidenziano costi fissi nella misura del 61% e variabili del 39% e una distribuzione della produzione della quantità di rifiuti tra utenze domestiche e non domestiche rispettivamente del 69% e del 31%, calcolata per differenza tra la quantità totale di rifiuti raccolta nell'anno 2018 e la presunta quantità prodotta dalle utenze non domestiche, quest'ultima definita sulla base dei coefficienti Kd (coefficiente potenziale di produzione kg/mq per tipologia di attività) definiti dal D.P.R. 158/1999, come suggerito dalle *"linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe"* rese disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze;

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 653, della legge di stabilità 2014, che prevede che a partire dal 2018 nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Considerato che il Consiglio Comunale deve approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e le relative tariffe del tributo, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17/12/2018, con cui è stato stabilito il differimento del termine per l'approvazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'anno 2019 al 28/02/2019;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Vista l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche (all. 2), determinate sulla base del Piano Finanziario e delle

banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019;

Visto l'allegato parere di regolarità reso, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Direttore del Settore Entrate e dal Direttore dell'Ufficio Bilancio e Patrimonio;

Tutto ciò considerato, la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale:

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il "Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani anno 2019" (all. 1), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che i costi registrati nel Comune di Cesano Boscone, evidenziati in maniera dettagliata nel Piano Finanziario allegato, risultano inferiori rispetto ai fabbisogni standard e pertanto non si rendono necessari adeguamenti;
4. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" anno 2019, come risultanti da prospetto allegato (all. 2);
5. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
6. di dare atto che sull'importo del tributo sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, in base all'aliquota deliberata dalla provincia;
7. di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

*PIANO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI
Anno 2019*

1. Premessa

L'istituzione tributo sui rifiuti (TARI) è disposta dall'art. 1, comma 639, della Legge n. 147, del 27 dicembre 2013, in sostituzione della TARES, prevista dall'art. 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Il Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, rappresenta lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES e, prima ancora, per la tariffa di Igiene Ambientale (TIA), dei quali la TARI condivide la medesima filosofia e criteri di commisurazione.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, da coprire con il prelievo tributario. Tali costi, secondo il metodo normalizzato, sono distinti in due categorie: i costi fissi, la cui copertura è assicurata dalla parte fissa della tariffa, e riferibili alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti quali i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, i costi amministrativi dell'accertamento e riscossione, il costo del personale, altri costi stabili. I costi variabili, invece, dovranno essere coperti dalla parte variabile della tariffa e fanno riferimento essenzialmente a costi la cui entità varia sulla base del quantitativo di rifiuti conferiti al servizio (costi raccolta e trasporto, costi trattamento e smaltimento, costi raccolta differenziata, costi di trattamento e riciclo al netto dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia). Successivamente, i costi fissi e quelli variabili devono essere suddivisi fra utenze domestiche e non domestiche sulla base dei dati registrati negli archivi comunali. Le tariffe per le singole categorie di utenze sono la conseguenza ultima di tutti i ragionamenti sopra descritti e sono determinate dal Consiglio Comunale entro la scadenza prevista per l'approvazione dei bilanci stabilita dalla Legge.

Una corretta valutazione quantitativa e qualitativa dei costi deve considerare la qualità del servizio che si svolgerà sul territorio. Per questo motivo il Piano Finanziario è composto da una parte contabile e da una parte descrittiva dove vengono esplicitate le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e gli obiettivi che si intendono perseguire a giustificazione dei costi rappresentati.

Il Piano Finanziario riguarda esclusivamente i rifiuti solidi urbani e assimilati, questo perché solo tali tipologie di rifiuto rientrano nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/dovere del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento. Non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi, i cosiddetti "rifiuti speciali", in quanto di competenza esclusiva delle imprese che li producono.

Va precisato, infine, che l'entrata qui disciplinata ha natura tributaria e ciò implica che nel bilancio comunale sia iscritta al Titolo I (Entrate tributarie).

2. Inquadramento territoriale ed anagrafico del Comune di Cesano Boscone

Prima di descrivere le modalità con cui il servizio rifiuti viene svolto nel Comune di Cesano Boscone ed aver individuato i costi in funzione dei quali deve essere commisurata la tariffa di riferimento, si illustrano qui di seguito alcuni parametri di inquadramento territoriale.

	Unità di misura	Valore
Popolazione residente al 31/12/2017	Abitanti	23.667
Nuclei familiari residenti (dati ISTAT - censimento)	Numero	9.658
Estensione territoriale	Km ²	3,94
Densità abitativa	Ab./ Km ²	6.007

Essendo la popolazione residente superiore a 5.000 abitanti, per la definizione delle tariffe TARI di riferimento bisognerà adottare le specifiche tabelle previste dal DPR 158/1999, per comuni con le medesime caratteristiche demografiche.

Il carico fiscale generato dalla tariffa sarà ripartito tra utenze domestiche e non domestiche come meglio definito nei paragrafi successivi.

Nelle tabelle seguenti si riporta la distribuzione delle utenze tra le diverse fasce e categorie.

Utenze domestiche	n. utenze	Mq totali
1 occupante	3.122	228.102
2 occupanti	3.543	299.263
3 occupanti	1.986	168.867
4 occupanti	1.347	121.458
5 occupanti	314	28.353
6 o più occupanti	116	10.543
TOTALE	10.428	856.587

Utenze non domestiche	Mq totali
Musei, Biblioteche, Scuole, Chiese	7.353
Teatri, Cinema	7.690
Autorimesse, Magazzini	106.699
Campeggi, Distributori, Impianti Sportivi	830
Stabilimenti Balneari	0
Esposizione, Autosaloni	10.677
Alberghi con Ristorante	0
Alberghi senza Ristorante	2.813
Case di Cura e Riposo	0
Ospedali	48.632
Uffici, Agenzie, Studi Professionali	31.455
Banche ed Istituti di Credito	2.356
Negozi Vari	29.107
Edicola, Farmacia, Tabacchi, Pluriut.	888
Negozi Particolari	713
Banchi di Mercato e Beni Durevoli	2.983
Attività Artigianali tipo Parrucchiere, Estetista	2.759
Attività Artigianali tipo Falegname, Idraulico, Fabbro	3.765
Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	3.673
Attività Industriali con Capannone di Produzione	18.098
Attività Artigianali Produzione Beni Specifici	5.495
Ristoranti, Osterie, Pizzerie, Pub	2.472
Mense, Birrerie, Hamburgerie	1.775
Bar, Caffè, Pasticceria	2.871
Supermercati e Generi Alimentari	2.572
Plurilicenze Alimentari	216
Ortofrutticoli Pescherie Fiori, Pizza al Taglio	700
Ipermercati	17.016
Banchi di Mercato Generi Alimentari	1.353
Discoteche, Night Club	0
TOTALI	314.961

3. Analisi dati e risultati

PRODUZIONE TOTALE

La quantità totale e pro capite di rifiuti prodotti, diminuita nel 2017, è prevista in aumento in considerazione di rilevanti interventi straordinari di pulizia.

Produzione di rifiuti (in Kg)					
2013	2014	2015	2016	2017	2018
9.465.991	9.731.378	9.554.176	9.745.511	9.481.668	9.700.000**

*** stima con proiezione per gli ultimi 5 mesi (utilizzando la produzione dello stesso periodo dell'anno precedente) arrotondata*

Produzione Pro-Capite Giornaliera (in kg/die) - dati estratti dall'applicativo OrSO					
2013	2014	2015	2016	2017	2018
1,20	1,23	1,19	1,22	1,20	**

*** dato non disponibile alla data odierna*

Dalle proiezioni il valore dovrebbe avvicinarsi allo standard ritenuto ottimale di 1 kg/die.

COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO

Qui di seguito si riportano i Costi di Trattamento e Smaltimento (CTS) forniti dal gestore del servizio San Germano:

Valori espressi in euro

	Dati registrati al 30 settembre	Proiezione ottobre/dicembre *	Proiezione per l'anno 2018	Consuntivo anno 2017
Secco indifferenziato	269.943,48	92.100,37	362.043,85	356.152,79
Spazzamento stradale	15.011,29	9.707,95	24.719,24	24.979,12
TOTALE	284.954,77	101.808,32	386.763,09	381.131,91

**proiezione effettuata utilizzando le quantità dello stesso periodo dell'anno precedente e i costi aggiornati con l'ISTAT*

COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO

Qui di seguito si riporta il Costo di Trattamento e Riciclo (CTR) delle raccolte differenziate. Non avendo ancora a disposizione i dati consuntivi 2018, la proiezione è stata effettuata utilizzando quantità dello stesso periodo dell'anno precedente e costi dell'anno corrente già aggiornati con l'ISTAT. Alcuni smaltimenti straordinari (amianto, lana di roccia, inerti abbandonati) figurano ricompresi negli interventi quantificati alla voce "imprevisti".

Valori espressi in euro

TIPOLOGIA	Situazione al 30 settembre 2018	Proiezione Ottobre/ Dicembre	Preconsuntivo anno 2018	Consuntivo anno 2017	Var. %
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	137.482,62	45.896,54	183.379,16	177.197,73	3,49%
Rifiuti ingombranti (sia da Ecocentro che da raccolta stradale)	18.783,29	6.077,46	24.860,75	22.754,30	9,26%
Rifiuti biodegradabili verde (sfusi)	1.357,50	491,23	1.848,73	1.994,06	-7,29%
Rifiuti biodegradabili verde (in sacchi)	5.091,81	1.356,21	6.448,02	5.814,63	10,89%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	1.341,41	545,49	1.886,9	2.215,57	-14,83%
Legno	5.662,99	1.918,71	7.581,7	6.801,87	11,46%
Pneumatici fuori uso	45,43	56,79	102,22	89,94	13,65%
Imballaggi di plastica	31.721,76	11.274,12	42.995,88	41.420,85	3,80%
Medicinali	154,69		154,69	0,00	100%
Medicinali citotossici e citostatici	1.605,20	523,27	2.128,47	2.027,39	4,99%
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	5.749,85	1.483,35	7.233,2	5.927,03	22,04%
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	838,85	163,12	1.001,97	738,72	35,64%
Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	273,24	95,98	369,22	476,42	-22,50%
TOTALE	210.108,64	69.882,27	279.990,91	267.458,51	4,69%

RICAVI

I ricavi derivati dalla raccolta differenziata nei primi 6 mesi dell'anno 2018, sono riportati qui di seguito:

(Periodo: primo semestre 2018)

Ricavi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Totale
--------	---------	----------	-------	--------	--------	--------	--------

multimateriale	8.284,00	7.110,56	8.141,12	7.892,60	8.803,84	7.767,20	47.999,32
cassette plastica	131,20	81,60	102,40	52,80	92,80	64,00	524,80
carta	4.160,05	2.976,00	0,00	880,00	1.011,60	888,60	9.916,25
vetro - Q. Giardino	289,40	166,60	155,60	161,20	161,40	148,60	1.082,80
vetro - territorio	566,56	449,84	560,40	500,72	630,72	453,44	3.161,68
metallo	1.675,55	1.048,50	1.567,50	1.122,00	2.009,70	974,40	8.397,65
Totale	15.106,76	11.833,10	10.527,02	10.609,32	12.710,06	10.296,24	71.082,50

Sulla base dell'andamento dei ricavi avuti nel secondo semestre dello scorso anno è possibile proiettare l'ammontare dei proventi per l'anno 2018:

Valori espressi in euro (netto IVA)

I semestre	II semestre**	Proiezione Anno 2018
71.082,50	59.958,12	131.040,62

*** La previsione sul secondo semestre relativamente alla carta è stata ricavata con gli importi attuali e quantità dello stesso periodo del 2017, tenendo quindi conto dell'attuale contributo inferiore rispetto a quello del 2017. Per le altre tipologie è stato considerato un ricavo analogo allo stesso periodo del 2017.*

A questi importi vanno aggiunti i ricavi di:

Pile e batterie	178,41	Valore al 18/09/2018 (IVA 10% esclusa)
RAEE	1.085,68	Valore al 19/06/2018 (IVA 10% esclusa)

La simulazione ricavo annuale, considerando un andamento analogo al primo semestre, è quindi di:

€ 131.040,62+ € 225,00 (stima ricavi Pile e batterie per tutto il 2018) + € 2.000,00 (stima ricavi RAEE per tutto il 2018) = € 133.265,62 (arrotondato a € 133.000)

RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'andamento della percentuale di raccolta differenziata nel 2018 è qui riportato:

Raccolta Differenziata	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio
	66,16%	67,02%	60,17%	68,46%	67,75%	67,25%	64,88%

Come si può notare l'andamento mensile, indicativamente attestato sul 67%, risente degli interventi straordinari eseguiti nei mesi di marzo e luglio per la rimozione di abbandoni in particolare di inerti. In considerazione di altri interventi in corso e del probabile superamento del valore massimo previsto dalla normativa per considerare la raccolta di inerti come raccolta differenziata, il dato annuale finale subirà inevitabilmente una riduzione.

Va precisato che il calcolo è stato eseguito secondo i criteri del D.M. 26 maggio 2016 e le indicazioni di ARPA Lombardia. Rientrano quindi nella raccolta differenziata:

- gli inerti fino ad un massimo di 15 kg/ab*anno
- i rifiuti della pulizia stradale avviati a recupero

4. Obiettivi

Per perseguire gli obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti, di miglioramento delle raccolte, della pulizia e del decoro urbano, di incremento della percentuale di raccolta differenziata e della percentuale di rifiuto effettivamente riutilizzati e riciclati secondo gli obiettivi nazionali e comunitari, efficientamento del servizio, miglioramento del decoro

urbano, con il nuovo gestore sono in **programma** le seguenti attività, parte delle quali già attuate:

- attività informativa tramite comunicazioni mirate, sito internet e volantini: è stato realizzato il CALENDARIO sulla raccolta differenziata. Altre attività di comunicazione sono in corso e saranno attuate nei prossimi mesi. E' attivo il numero verde dedicato per segnalazioni e informazioni, nonché per le prenotazioni dei ritiri degli ingombranti a domicilio.
- Interventi migliorativi alla piattaforma ecologica per la raccolta rifiuti sono in FASE DI AVVIO avendo ottenuto l'autorizzazione da parte della Città Metropolitana che consente di apportare modifiche interne finalizzate a migliorare il servizio (con nuova disposizione dei cassoni) e aumentare la percentuale di raccolta differenziata (con l'introduzione di nuove raccolte come ad esempio le plastiche rigide). Anche presso il punto di raccolta presso l'Istituto Sacra Famiglia sono in programma gli interventi di segnaletica orizzontale, che vanno a completare gli interventi realizzati quali proposte migliorative offerte dal nuovo gestore in sede di gara.
- Sono stati installati NEGLI ANNI SCORSI i cestini stradali per la raccolta differenziata nel centro storico, al parco Pertini e davanti alle scuole cittadine e sostituiti i contenitori stradali per pile e farmaci.
- Sono stati organizzati e attuati NEGLI ANNI SCORSI numerosi incontri dedicati alle utenze specifiche e ad alcune realtà particolari presenti sul territorio che hanno una forte incidenza sulla quantità totale dei rifiuti prodotti (Istituto Sacra Famiglia, ALER – Quartiere Tessera, Società Palladium – Quartiere Giardino, centro pasti, orti comunali, scuole).
- Incontri di sensibilizzazione con commercianti, amministratori di condominio e cittadinanza avvenuti NEGLI ANNI SCORSI per aggiornamenti sulle modalità operative finalizzate alle procedure di controllo sulle raccolte.
- Avvio definitivo di una campagna di controllo continua per verificare le non conformità in cui è stata valutata la qualità della raccolta differenziata, il rispetto delle modalità e degli orari di esposizione, la risoluzione di problematiche legate al decoro (es. fenomeno taglio dei sacchi da parte di ignoti, svuotamenti più frequenti dei cestini stradali a causa dell'uso improprio degli stessi per l'abbandono di rifiuti domestici).
- Preparazione e consegna a tutte le famiglie dei sacchetti di mater-bi, con una modalità particolare presso il quartiere Tessera che ha visto gli amministratori coinvolti direttamente nella distribuzione presso le famiglie ivi residenti per cercare di sensibilizzare gli utenti ad una raccolta più appropriata.
- Consegna e ricambio continuo in tutti gli edifici pubblici di contenitori per effettuare correttamente la raccolta differenziata con invio delle istruzioni operative per gli utenti.
- Utilizzo di cassonetti personalizzati agli operatori dei mercati settimanali (mercato di piazza Falcone e di via Kuliscioff) per migliorare le raccolte.
- Controllo dei percorsi degli automezzi tramite la gestione di un sistema informativo, sempre offerto come proposta migliorativa dalla ditta San Germano in sede di gara.
- Comunicazioni NEGLI ANNI SCORSI mirate alle utenze, come ad esempio per i residenti del quartiere Giardino ai quali è stato distribuito un volantino in multilingua per raggiungere tutti i residenti stranieri che vivono nel territorio, ovvero alle utenze commerciali che producono consistenti quantitativi di umido per effettuare controlli puntuali.

- Elaborazione di cartelli informativi multilingue e informazioni grafiche inviate agli amministratori di condominio da apporre nei locali rifiuti, con lo scopo di facilitare le raccolte da parte degli utenti.
- Prosecuzione della campagna sanzionatoria per le non conformità mediante l'impiego di personale dedicato che ha assunto le funzioni di accertatore.
- Ampliamento delle attività di educazione ambientale e concorsi per le scuole cittadine, rilanciando temi sulla raccolta differenziata, con la finalità di raggiungere anche i piccoli utenti.
- Programmazione di incontri informativi e di sensibilizzazione con la cittadinanza in occasione di eventi pubblici. In programma ulteriori incontri per aggiornamenti sulle procedure di controllo sulle raccolte, nonché sull'avvio del nuovo metodo di raccolta puntuale.
- Prosecuzione dell'iniziativa del "Dizionario dei rifiuti", quale applicativo che fornisce informazioni e chiarisce i dubbi di raccolta (anche tramite la lettura immediata del codice a barre per riconoscere il prodotto). Il sistema consente inoltre di fornire informazioni sui servizi ed eventuali modifiche dei giorni di raccolta in caso di festività.
- Prossima introduzione di nuove raccolte in piattaforma (ad esempio le plastiche rigide) e realizzazione di interventi quali la sistemazione della rete di scarico delle acque e la disposizione dei cassoni in funzione dell'autorizzazione rilasciata da Città Metropolitana.
- Avvio della sperimentazione sul controllo degli accessi alla piattaforma ecologica tramite riconoscimento degli utenti mediante la presentazione della CRS, nonché la predisposizione della prima bozza di un nuovo regolamento che disciplini gli accessi e le quantità di rifiuti da smaltire applicando il concetto di assimilabilità.
- Valutazione di nuove modalità di raccolta dedicate per accrescere le raccolte di RAEE, olio vegetale e abiti usati.

5. Modello gestionale ed organizzativo

Il servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, rifiuti differenziati e dei servizi complementari è attualmente svolto secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto approvato con determina a contrarre del 22 ottobre 2015 n. 430.

Attualmente il servizio della durata di anni 5, risulta affidato alla Società San Germano – Derichebourg.

I servizi previsti sono così riassunti:

- servizio di raccolta a domicilio, su tutto il territorio comunale, della frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani non ingombranti, ivi compresi i rifiuti cimiteriali "ordinari".
- Servizio di raccolta differenziata a domicilio, su tutto il territorio comunale, della frazione "umida".
- Servizio di raccolta dei R.S.U. ingombranti a domicilio e/o presso la Piattaforma Ecologica della Amministrazione Comunale.
- Raccolta e trasporto al luogo di smaltimento dei rifiuti provenienti da mercati, fiere e manifestazioni pubbliche varie.
- Servizio di raccolta differenziata domiciliare su tutto il territorio comunale delle seguenti frazioni dei rifiuti urbani: vetro; raccolta multimateriale plastica, lattine, tetrapak, carta e cartone, sfalci, scarti vegetali e ramaglie.

- Servizio di noleggio contenitori e trasporto in maniera differenziata dei rifiuti conferiti presso la Piattaforma Ecologica della Amministrazione Comunale dei seguenti tipi di materiali (esclusa la gestione che rimane affidata ad altro operatore).
- Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche e/o ad uso pubblico.
- Spazzamento meccanico delle superfici stradali asfaltate, compresi i parcheggi; spazzamento manuale delle strade e dei marciapiedi e delle superfici inaccessibili ai mezzi meccanici quali i ponti, le scalinate, i sottopassaggi, parcheggi sopraelevati, eccetera; spazzamento e pulizie di piste ciclopedonabili e parchi; svuotamento dei cestini raccogli rifiuti; raccolta delle foglie; raccolta e trasporto siringhe.
- Rimozione deiezioni canine con aggiunta di servizio dedicato tramite motociclo attrezzato svolta sperimentalmente fino al 31.12.2017 e successivamente divenuta continua dal mese di febbraio del 2018;
- Svuotamento dei contenitori presso utenze specifiche, per la raccolta di: pile; farmaci; oli vegetali.
- Servizio di trasporto di tutti i materiali raccolti o conferiti direttamente dai cittadini/utenti ai rispettivi impianti autorizzati ed idonei di smaltimento, recupero o trattamento.
- Organizzazione di iniziative di promozione e sensibilizzazione nei confronti della raccolta differenziata sul territorio dell'Amministrazione Comunale di Cesano Boscone,

di cui si precisano le principali modalità organizzative:

- La raccolta a domicilio dei rifiuti deve iniziare alle ore 06:30 e terminare entro le ore 13:30 con frequenza settimanale, bisettimanale o trisettimanale in funzione delle tipologie, con mezzi idonei a garantire il servizio, prevedendo altresì idoneo personale con mezzi per l'asportazione dei rifiuti eventualmente depositati fuori dai sacchi/contenitori e/o caduti durante la fase di raccolta/svuotamento.
- Il trasporto dei rifiuti raccolti presso impianti di smaltimento autorizzati e il conseguente smaltimento secondo gli obblighi previsti dalla normativa vigente.
- Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti provenienti dai 2 mercati settimanali, con mezzi e personale idonei a completare l'intervento entro tre ore dal termine del mercato e provvedendo a fornire bidoni e sacchi e il conseguente smaltimento.
- Raccolta mediante contenitori stradali o presso utenze specifiche di particolari raccolte pile e batterie, prodotti farmaceutici scaduti o inutilizzati e oli vegetali e il conseguente smaltimento.
- Posizionamento presso la Piattaforma Ecologica dell'Amministrazione Comunale di contenitori idonei alle raccolte delle frazioni previste in autorizzazione, provvedendo al ritiro dei containers pieni a seguito di segnalazione del gestore con relativo trasporto ad impianto autorizzato e il conseguente smaltimento.
- Svuotamento con mezzo idoneo dei contenitori semi-interrati presso il "Quartiere Giardino" con trasporto ad impianto autorizzato e il conseguente smaltimento.
- Raccolta e trasporto rifiuti presso l'Istituto Sacra Famiglia con noleggio dei contenitori, il prelievo, il trasporto a destino dei rifiuti raccolti e il conseguente smaltimento.

- Spazzamento meccanico con frequenza bisettimanale a lati alterni delle strade, da effettuare fra le ore 7:00 e le ore 13:00 e servizio di pulizia manuale su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali e vuotatura dei cestini porta rifiuti da lunedì al sabato, con personale minimo giornaliero (1 operatore ecologico II livello, 4 operatori ecologici III livello, 1 autista III/IV livello, MEZZI: 1 spazzatrice aspirante del tipo autocarrata (MC 6), 4 motocarri tipo Apecar o Porter con vasca N.U., 1 soffiatore (con emissioni rumorose entro i limiti di legge), MATERIALE DI CONSUMO: scope, pinze, sacchi, ecc..
- Servizio di raccolta foglie durante il periodo autunnale (21/09 – 21/12) di ogni anno che effettuerà, oltre ai previsti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, specifiche operazioni di raccolta foglie con i mezzi ritenuti più idonei, soffiatori, aspiratori, ecc..
- Servizi di pulizia in occasione di sagre, manifestazioni, ecc. prima, durante e dopo tali manifestazioni concordando con gli organizzatori e con l'Amministrazione comunale le modalità di raccolta.
- La raccolta di modeste entità di rifiuti abbandonati su aree pubbliche del territorio comunale che necessitano di un intervento mirato e rapido.
- Raccolta settimanale con operatore e mezzo idoneo delle deiezioni canine su strade e marciapiedi.

In più specifici interventi di rimozione di abbandoni sono stati concordati ed eseguiti in collaborazione con il soggetto gestore del servizio già operante sul territorio con mezzi e personale idoneo.

6. Il Piano Economico Finanziario

La metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) Individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) Suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) Ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- d) Individuazione dei coefficienti di produzione di rifiuti

6a. Individuazione e classificazione dei costi del servizio

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

CG : Costi operativi di gestione

CC : Costi comuni

CK : Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie secondo la seguente nomenclatura:

CG Costi operativi di Gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	CSL Costi spazzamento e lavaggio strade
		CRT Costi di raccolta e trasporto RSU
		CTS Costi di trattamento e smaltimento RSU
		AC Altri costi
	CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	CRD Costi di raccolta differenziata per materiale
		CTR Costi di trattamento e riciclo

CC Costi Comuni	CARC Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso
	CGG Costi generali di gestione
	CCD Costi comuni diversi
CK Costi d'Uso del Capitale	AMM Ammortamenti
	ACC Accantonamenti
	R Remunerazione del capitale investito

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

I Costi Operativi di Gestione si riferiscono all'anno precedente rispetto a quello per cui viene elaborato il piano finanziario, aggiornati al tasso programmato di inflazione. Sono divisi in:

- *Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata (CGIND)*

$$CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$$

Dove:

CSL = Costo di Spazzamento e Lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = Costi di Raccolta e Trasporto

CTS = Costi di Trattamento e Smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = Altri Costi

- *Costi di gestione della raccolta differenziata (CGD)*

$$CGD = CRD + CTR$$

Dove:

CRD = Costi Raccolta Differenziata

CTR = Costi di Trattamento e Riciclo

COSTI COMUNI (CC)

I costi comuni si riferiscono all'anno precedente rispetto a quello per cui viene elaborato il piano finanziario, aggiornati al tasso programmato di inflazione. Si tratta di costi riferibili a servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti ma in parte imputabili alla gestione degli RSU. Sono formati dalla somma delle seguenti voci:

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

Dove:

CARC = Costi Amministrativi e di accertamento, Riscossione e Contenzioso

CGG = Costi Generali di Gestione

CCD = Costi Comuni Diversi

COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

I costi d'uso del capitale si riferiscono all'anno per il quale viene elaborato il piano finanziario. Il costo d'uso del capitale viene calcolato come segue:

$$CK_n = AMM_n + ACC_n + R_n$$

Dove:

AMM = Ammortamenti all'anno n

ACC = Accantonamenti all'anno n

Rn = Remunerazione del capitale investito

6b. Suddivisione tra costi fissi e variabili

Una volta determinati i costi del servizio, occorre suddividere gli stessi in fissi e variabili. Si definiscono fissi quei costi che non dipendono dalla quantità di servizio erogato, mentre sono variabili quelli che dipendono dalla quantità di fruizione del servizio.

La tariffa si compone di una componente fissa e di una variabile, in modo da assicurare la copertura integrale dei costi generali (investimenti, ammortamenti, ecc.) e di esercizio (smaltimenti).

Allo scopo di stabilire la percentuale di ripartizione dei costi fissi e dei costi variabili in riferimento al costo complessivo del servizio si è fatto riferimento alla metodologia dettata dalle “*Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l’elaborazione delle tariffe*”, rese disponibili dal Ministero dell’Economia e Finanze. Il risultato è riportato nella seguente tabella:

			Fissi	Variabili
CG Costi operativi di Gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	CSL Costi spazzamento e lavaggio strade	100%	0,00
		CRT Costi di raccolta e trasporto RSU	35%	65%
		CTS Costi di trattamento e smaltimento RSU	0,00	100%
		AC Altri costi	100%	0,00
	CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	CRD Costi di raccolta differenziata per materiale	35%	65%
		CTR Costi di trattamento e riciclo	0,00	100%
CC Costi Comuni	CARC Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso		100%	
	CGG Costi generali di gestione – Gestore		100%	
	CGG Costi generali di gestione – comune		100%	
	CCD Costi comuni diversi		100%	
CK Costi d’Uso del Capitale	AMM Ammortamenti		100%	
	ACC Accantonamenti		100%	
	R Remunerazione del capitale investito		100%	

Decurtazione di ricavi e proventi

Individuati, classificati e ripartiti i costi nelle grandi categorie dei costi fissi e dei costi variabili, prima di procedere alla determinazione della tariffa, occorre detrarre dai costi eventuali proventi, ricavi o altre entrate rinvenienti dal servizio di gestione dei rifiuti sì da determinare i costi effettivi netti sopportati.

In particolare occorrerà detrarre:

- Ricavi stimati provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata, ossia i proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili raccolti con la raccolta differenziata, al netto dell’IVA.
- Rimborso costo stimato del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche, ossia la somma forfettaria che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione per il fatto che le scuole statali sono esenti dal tributo.

6c. Ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche

Per stabilire la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata adoperata la metodologia dettata dalle “*linee guida per la redazione del piano finanziario e per l’elaborazione delle tariffe*” rese disponibili dal Ministero dell’Economia e Finanze, che prevede una determinazione per differenza fondata sulla conoscenza della produzione globale annua di rifiuti e sulla produzione riferita all’insieme delle utenze non domestiche, quest’ultima

definita sulla base dei coefficienti Kd (coefficiente potenziale di produzione kg/mq per tipologia di attività) stabiliti dal D.P.R. 158/1999.

Categoria	Mq	Pond.	gg	Coeff. KD	Produzione presunta Kg
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	7.353	1,00		5,50	40.442
02 - Cinematografi e teatri	7.690	1,00		3,50	26.915
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	106.699	1,00		4,90	522.825
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	830	1,00		7,21	5.984
06 - Esposizioni, autosaloni	8.728	1,00		4,22	36.832
06A - Esposizioni, autosaloni (rid. 40% QV)	1.949	0,60		4,22	4.935
08 - Alberghi senza ristorante	2.813	1,00		8,88	24.979
10 - Ospedali	48.632	1,00		10,55	513.068
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	31.455	1,00		12,45	391.615
12 - Banche ed istituti di credito	1.095	1,00		5,03	5.508
12A - Banche ed istituti di credito (rid. 40% QV)	1.261	0,60		5,03	3.806
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartolerie	20.631	1,00		11,55	238.288
13A - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartolerie (rid. 40% QV)	8.476	0,60		11,55	58.739
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	888	1,00		14,78	13.125
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	713	1,00		6,81	4.856
16 - Banchi di mercato beni durevoli (temporanea)	2.983	2,00	52	14,58	12.390
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	2.759	1,00		12,12	33.439
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, id	3.446	1,00		8,48	29.222
18A - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, id (rid. 40% QV)	319	0,60		8,48	1.623
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.673	1,00		11,55	42.423
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	7.573	1,00		7,53	57.025
20A - Attività industriali con capannoni di produzione (rid. 40% QV)	10.525	0,60		7,53	47.552
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	760	1,00		8,91	6.772
21A - Attività artigianali di produzione beni specifici (rid. 40% QV)	4.735	0,60		8,91	25.313
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, birrerie	2.472	1,00		78,97	195.214
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1.775	1,00		62,55	111.026
24 - Bar, caffetteria, pasticceria	2.871	1,00		51,55	148.000
25 - Supermercato generi alimentari	952	1,00		22,67	21.582
25A - Supermercato generi alimentari (rid. 40% QV)	1.620	0,60		22,67	22.035
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	216	1,00		21,40	4.622
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori, pizza al taglio	700	1,00		92,56	64.792
28 - Ipermercati di generi misti	129	1,00		22,45	2.896
28A - Ipermercati di generi misti (rid. 40% QV)	16.887	0,60		22,45	227.468
29 - Banchi di mercato generi alimentari (temporanea)	1.353	2,00	52	56,78	21.885
	314.961				2.967.195

	Kg.	%
Utenza domestica	6.732.805	69,41
Utenza NON domestica	2.967.195	30,59
TOTALE produzione 2018	9.700.000*	

* stima con proiezione per gli ultimi 3 mesi (utilizzando la produzione dello stesso periodo dell'anno precedente) arrotondata

6d. Individuazione dei coefficienti di produzione di rifiuti

Per le utenze domestiche il coefficiente Ka (coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare) è quello stabilito dal DPR n. 158/1999.

Il coefficiente Kb (coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare) è individuato all'interno dei valori della tabella 2 allegato 1 al DPR n. 158/1999, cercando di favorire i nuclei familiari più numerosi.

Per le utenze non domestiche sono stati applicati gli indici Kc e Kd previsti dal DPR n. 158/1999 per il calcolo della tariffa con metodo normalizzato, nella misura massima per tutte le categorie.

I coefficienti applicati per il calcolo della TARI 2019 rimangono invariati e sono i seguenti:

Componenti nucleo	Coefficiente Ka Quota fissa	Coefficiente Kb Quota variabile
1	0,80	1,00
2	0,94	1,80
3	1,05	2,00
4	1,14	2,40
5	1,23	3,10
6 o più	1,30	3,60

Categoria	Descrizione	Coeff. Kc Quota Fissa	Coeff. Kd Quota Variabile
1	Musei, Biblioteche, Scuole, Chiese	0,670	5,500
2	Teatri, Cinema	0,430	3,500
3	Autorimesse, Magazzini	0,600	4,900
4	Campeggi, Distributori, Impianti Sportivi	0,880	7,210
5	Stabilimenti Balneari	0,640	5,220
6	Esposizione, Autosaloni	0,510	4,220
7	Alberghi con Ristorante	1,640	13,450
8	Alberghi senza Ristorante	1,080	8,880
9	Case di Cura e Riposo	1,250	10,220
10	Ospedali	1,290	10,550
11	Uffici, Agenzie, Studi Professionali	1,520	12,450
12	Banche ed Istituti di Credito	0,610	5,030
13	Negozi Vari	1,410	11,550
14	Edicola, Farmacia, Tabacchi, Pluriut.	1,800	14,780
15	Negozi Particolari	0,830	6,810
16	Banchi di Mercato e Beni Durevoli	1,780	14,580
17	Attività Artigianali tipo Parrucchiere, Estetista	1,480	12,120
18	Attività Artigianali tipo Falegname, Idraulico, Fabbro	1,030	8,480
19	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,410	11,550
20	Attività Industriali con Capannone di Produzione	0,920	7,530
21	Attività Artigianali Produzione Beni Specifici	1,090	8,910
22	Ristoranti, Osterie, Pizzerie, Pub	9,630	78,970
23	Mense, Birrerie, Hamburgerie	7,630	62,550
24	Bar, Caffè, Pasticceria	6,290	51,550
25	Supermercati e Generi Alimentari	2,760	22,670
26	Plurilicenze Alimentari	2,610	21,400
27	Ortofrutticoli Pescherie Fiori, Pizza al Taglio	11,290	92,560
28	Ipermercati	2,740	22,450
29	Banchi di Mercato Generi Alimentari	6,920	56,780
30	Discoteche, Night Club	1,910	15,680

7. Applicazione del metodo

Dopo avere definito la metodologia da applicare per redigere il piano finanziario dei rifiuti, prima di procedere con la previsione per l'esercizio successivo, è necessario rilevare il risultato economico dell'esercizio o degli esercizi precedenti, in modo da assicurare sempre l'equilibrio dei costi sostenuti e le entrate derivanti dalla tassa.

7A. Il Piano Economico Finanziario consuntivo anno 2017

L'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione. Questa norma crea necessariamente un disallineamento con i termini di approvazione del consuntivo dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, in quanto al momento dell'approvazione del bilancio preventivo non sono ancora disponibili i dati finanziari definitivi del servizio e il gestore non ha potuto ancora presentato le fatture relative alle ultime mensilità. Per garantire comunque il rispetto della norma e il regolare svolgimento dell'attività amministrativa, il Consiglio Comunale con delibera n. 31 del 20/12/2017 ha approvato una relazione di Piano economico finanziario preventivo 2018 e pre-consuntivo 2017, predisposti dagli uffici sulla base di stime e trend di costi relativi agli ultimi anni. Come si evince dal prospetto finale qui riportato, i costi effettivamente sostenuti dal Comune al 31/12/2017, hanno rispecchiato sostanzialmente le stime attestandosi a euro 2.345.131,71 contro euro 2.350.924,20 approvato dal C.C. con delibera n. 31/2017. Lo scostamento di euro 4.232,61 sarà riportato in diminuzione nel pre-consuntivo 2018.

			Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Differenza
CG Costi operativi di Gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	CSL Costi spazzamento e lavaggio strade	467.033,04	463.227,74	-3.805,30
		CRT Costi di raccolta e trasporto RSU	322.660,01	280.266,76	-42.393,25
		CTS Costi di trattamento e smaltimento RSU	415.602,52	381.131,91	-34.470,61
		AC Altri costi	209.518,38	206.154,15	-3.364,23
	CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	CRD Costi di raccolta differenziata per materiale	437.490,82	432.974,51	-4.516,31
		CTR Costi di trattamento e riciclo	289.441,78	267.458,51	-21.983,27
CC Costi Comuni	CARC Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso		14.640,00	41.978,37	27.338,37
	CGG Costi generali di gestione – Gestore		151.113,19	187.214,65	36.101,46
	CGG Costi generali di gestione – comune		100.000,00	139.974,14	39.974,14
	CCD Costi comuni diversi		1.831,38	2.031,00	199,62

CK Costi d'Uso del Capitale	AMM Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
	ACC Accantonamenti	143.861,08	150.000,00	6.138,92
	R Remunerazione del capitale investito	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.553.192,20	2.552.411,74	-780,45

	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Differenza
--	----------------------------	----------------------------	-------------------

Ricavi e proventi	Rimborso per il servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche	12.000,00	10.340,39	-1.659,61
	Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata	141.192,19	196.939,65	55.747,46
TOTALE ENTRATE RICAVI E PROVENTI		153.192,19	207.280,04	54.087,85

Totale Consuntivo 2017 finale	2.400.000,00	2.345.131,71	53.307,41
Pre-consuntivo 2017 approvato con del. C.C. n. 31/2017	2.400.000,00	2.350.924,20	49.074,80
Differenza da riportare in diminuzione nel P.F. preconsuntivo 2018			4.232,61

7B. Il Piano Economico Finanziario pre-consuntivo anno 2018

1 - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

a) - Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati - CGIND

a1) Costi di spazzamento e lavaggio strade - CSL	Previsione 2018	Pre-Consuntivo 2018	Scostamento	Costi Fissi	Costi Variabili
Spazzamento meccanizzato misto	139.376,44	137.527,36	-1.849,08	-1.849,08	0,00
Spazzamento manuale + pulizia cestini	241.357,23	238.227,95	-3.129,28	-3.129,28	0,00
Pulizia contenitori stradali	349,00	305,62	-43,38	-43,38	0,00
Raccolta foglie	18.733,75	18.489,79	-243,96	-243,96	0,00
Gestione mercati + gestione manifestazioni	70.507,46	69.527,72	-979,74	-979,74	0,00
Servizio opzionale pulizia	10.000,00	0,00	-10.000,00	-10.000,00	0,00
Servizio sperimentale raccolta deiezioni	33.000,00	29.679,09	-3.320,91	-3.320,91	0,00
Totale a1 Costi di spazzamento e lavaggio strade - CSL	513.323,88	493.757,53	-19.566,35	-19.566,35	0,00

a2) Costi di raccolta e trasporto rsu - CRT	Previsione 2018	Pre-Consuntivo 2018	Scostamento	Costi Fissi	Costi Variabili
Raccolta secco residuo	239.284,83	236.088,64	-3.196,19	-1.118,67	-2.077,52
Gestione piattaforma	85.837,92	85.837,92	0,00	0,00	0,00
Totale a2 Costi di raccolta e trasporto rsu - CRT	325.122,75	321.926,56	-3.196,19	-1.118,67	-2.077,52

a3) Costi di trattamento e smaltimento rsu - CTS	Previsione 2018	Pre-Consuntivo 2018	Scostamento	Costi Fissi	Costi Variabili
Frazione secca	345.565,98	362.043,84	16.477,86	0,00	16.477,86
Pulizia meccanica	24.857,63	24.719,24	-138,39	0,00	-138,39
Totale a3 Costi di trattamento e smaltimento rsu - CTS	370.423,61	386.763,08	16.339,47	0,00	16.339,47

a4) Altri costi - AC	Previsione 2018	Pre-Consuntivo 2018	Scostamento	Costi Fissi	Costi Variabili
Campagna di comunicazione	12.000,00	11.155,00	-845,00	-845,00	0,00
Raccolta Sacra Famiglia	30.844,27	30.408,83	-435,44	-435,44	0,00
Dizionario dei rifiuti	5.000,00	2.777,94	-2.222,06	-2.222,06	0,00
Raccolta rifiuti assimilati presso i cimiteri	2.068,21	1.986,51	-81,70	-81,70	0,00
Raccolta abbandoni + abbandoni tessera + opzionale rimozione abbandoni e analisi	103.454,83	97.338,81	-6.116,02	-6.116,02	0,00
Trasporti	52.890,86	52.260,40	-630,46	-630,46	0,00
Vari imprevisti	2.500,00	34.952,63	32.452,63	32.452,63	0,00
Acquisto bidoni e sacchi	12.000,00	11.849,97	-150,03	-150,03	0,00
Totale a4 Altri costi - AC	220.758,17	242.730,08	21.971,91	21.971,91	0,00

Totale (a) - CGIND	1.429.628,41	1.445.177,25	15.548,84	1.286,90	14.261,95
---------------------------	---------------------	---------------------	------------------	-----------------	------------------

b) Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata - CGD

b1) Costi totali di raccolta differenziata - CRD	Previsione 2018	Pre-Consuntivo 2018	Scostamento	Costi Fissi	Costi Variabili
---	------------------------	----------------------------	--------------------	--------------------	------------------------

Raccolta e trasporto frazione umida	114.229,81	112.772,44	-1.457,37	-510,08	-947,29
Raccolta e trasporto plastica	122.380,00	120.718,46	-1.661,54	-581,54	-1.080,00
Raccolta e trasporto carta e cartone	102.636,85	101.311,82	-1.325,03	-463,76	-861,27
Raccolta e trasporto vetro	52.601,60	51.954,78	-646,82	-226,39	-420,43
Raccolta e trasporto farmaci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta e trasporto ingombranti e beni durevoli	19.837,74	19.559,45	-278,29	-97,40	-180,89
Raccolta e trasporto rifiuti presso la piattaforma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta e trasporto oli vegetali	2.094,00	2.139,31	45,31	15,86	29,45
Raccolta e trasporto scarti del verde	31.631,09	31.172,87	-458,22	-160,38	-297,84
Raccolta e trasporto RUP	4.536,98	4.431,44	-105,54	-36,94	-68,60
Raccolta e trasporto pile e batterie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale b1 Costi totali di raccolta differenziata - CRD	449.948,07	444.060,57	-5.887,50	-2.060,62	-3.826,87

b2) Costi di trattamento e riciclo - CTR	Previsione 2018	Pre-Consuntivo 2018	Scostamento	Costi Fissi	Costi Variabili
Frazione umida	160.121,30	183.379,17	23.257,87	0,00	23.257,87
Ingombranti	21.774,16	24.860,75	3.086,59	0,00	3.086,59
RUP	7.679,51	10.887,56	3.208,05	0,00	3.208,05
Sfalci del verde	6.548,78	8.296,75	1.747,97	0,00	1.747,97
Inerti	1.852,71	1.886,90	34,19	0,00	34,19
Legno	5.842,48	7.581,69	1.739,21	0,00	1.739,21
Altro (pneumatici)	30,34	102,22	71,88	0,00	71,88
Imballaggi in plastica	36.599,81	42.995,87	6.396,06	0,00	6.396,06
Totale b2 Costi di trattamento e riciclo - CTR	240.449,09	279.990,91	39.541,82	0,00	39.541,82

Totale (b) Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata - CGD	690.397,16	724.051,48	33.654,32	-2.060,62	35.714,95
---	-------------------	-------------------	------------------	------------------	------------------

TOTALE 1 - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG (a+b)	2.120.025,57	2.169.228,74	49.203,17	-773,73	49.976,89
--	---------------------	---------------------	------------------	----------------	------------------

2 - COSTI COMUNI - CC	Previsione 2018	Pre-Consuntivo 2018	Scostamento	Costi Fissi	Costi Variabili
c1 - Costi Amministrativi: Accertamento, Riscossione, Contenzioso - CARC comune	30.000,00	14.307,87	-15.692,13	-15.692,13	0,00
c2 - Costi Generali di Gestione e Costi diretti personale - CGG gestore	155.416,03	190.704,61	35.288,58	35.288,58	0,00
c2 - Costi Generali di Gestione e Costi diretti personale - CGG comune	140.000,00	129.657,96	-10.342,04	-10.342,04	0,00
Costi Comuni Diversi - CCD - Spese sicurezza	2.065,53	0,00	-2.065,53	-2.065,53	0,00
c2 - Costi Generali di Gestione e Costi diretti personale - CGG gestore (assunzione accertatore da MARZO DICEMBRE + pagamento gennaio e febbraio)	17.000,00	19.831,20	2.831,20	2.831,20	0,00
TOTALE 2 - COSTI COMUNI - CC (c1+c2+c3)	344.481,56	354.501,64	10.020,08	10.020,08	0,00

3 - COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK	Previsione 2018	Pre-Consuntivo 2018	Scostamento	Costi Fissi	Costi Variabili
d1.2 Remunerazione del capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d5 - Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d7 - Accantonamento	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 3 - COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	2.614.507,13	2.673.730,38	59.223,25	9.246,35	49.976,89
------------------------	---------------------	---------------------	------------------	-----------------	------------------

Voce ricavi e proventi	Previsione 2018	Pre-Consuntivo 2018	Scostamento	Costi Fissi	Costi Variabili
Rimborso per il servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00
Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata	172.000,00	133.000,00	-39.000,00	0,00	-39.000,00

Proventi derivanti da violazioni per raccolta differenziata non conforme	0,00	65.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00
Minori spese P.F. anno 2017	49.074,80	53.307,41	4.232,61	0,00	4.232,61
Totale ricavi e proventi	232.074,80	262.307,41	30.232,61	0,00	30.232,61

Totale pre-consuntivo Piano finanziario anno 2018	2.382.432,33	2.411.422,97	28.990,64	9.246,35	19.744,28
--	---------------------	---------------------	------------------	-----------------	------------------

Metodo di calcolo per la definizione del preconsuntivo 2018

Le voci relative ai costi fissi che compongono il canone sono state valutate in percentuale considerando il prospetto utilizzato per l'adeguamento ISTAT e fornito dal gestore. I costi generali del gestore (personale), sono stati ricavati per differenza rispetto alla spesa complessiva del canone annuale, togliendo le predette voci di spesa dei servizi fissi. Gli smaltimenti e i ricavi sono stati stimati utilizzando costi unitari attuali e le quantità dello stesso periodo dell'anno precedente. Altri interventi imprevisti e specifici sono stati aggiunti alle spese già sostenute per gli interventi accessori.

Nell'anno 2018, inoltre, si è reso necessario un intervento straordinario di rimozione di materiale inerte rilevato durante gli interventi di riqualificazione ricompresi nelle aree facenti parte del Progetto EXPO 2015. Per il materiale ritrovato è stata effettuata una stima delle quantità a livello visivo che durante l'esecuzione dei lavori si è rilevata insufficiente; pertanto è stato necessario prevedere una ulteriore somma per garantire le operazioni di smaltimento del materiale depositato.

Le spese di sicurezza riguardano l'impegno annuale previsto in fase di affidamento. Tutti i costi sono IVA inclusa al 10%, con la sola eccezione del costo di sicurezza (22%).

8. Il Piano Economico Finanziario preventivo anno 2019

Sulla base dei costi consuntivi dell'anno 2018, si riporta qui di seguito la previsione dei costi per l'anno 2019.

1 - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

a) - Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati - CGIND

a1) Costi di spazzamento e lavaggio strade - CSL	Previsione 2019	Costo Fisso	Costo variabile
Spazzamento meccanizzato misto	137.000,00	137.000,00	0,00
Spazzamento manuale + pulizia cestini	237.000,00	237.000,00	0,00
Pulizia contenitori stradali	0,00	0,00	0,00
Raccolta foglie	18.000,00	18.000,00	0,00
Gestione mercati + gestione manifestazioni	68.000,00	68.000,00	0,00
Servizio opzionale pulizia	0,00	0,00	0,00
Servizio sperimentale raccolta deiezioni	30.000,00	30.000,00	0,00
Totale a1 Costi di spazzamento e lavaggio strade - CSL	490.000,00	490.000,00	0,00

a2) Costi di raccolta e trasporto rsu - CRT	Previsione 2019	Costo Fisso	Costo variabile
Raccolta secco residuo	235.000,00	82.250,00	152.750,00
Gestione piattaforma	85.000,00	29.750,00	55.250,00
Totale a2 Costi di raccolta e trasporto rsu - CRT	320.000,00	112.000,00	208.000,00

a3) Costi di trattamento e smaltimento rsu - CTS	Previsione 2019	Costo Fisso	Costo variabile
Frazione secca	355.000,00	0,00	355.000,00
Pulizia meccanica	25.000,00	0,00	25.000,00
Totale a3 Costi di trattamento e smaltimento rsu - CTS	380.000,00	0,00	380.000,00

a4) Altri costi - AC	Previsione 2019	Costo Fisso	Costo variabile
Campagna di comunicazione	11.000,00	11.000,00	0,00
Raccolta Sacra Famiglia	30.000,00	30.000,00	0,00
Dizionario dei rifiuti	3.000,00	3.000,00	0,00
Raccolta rifiuti assimilati presso i cimiteri	2.000,00	2.000,00	0,00
Raccolta abbandoni + abbandoni tessera + opzionale rimozione abbandoni e analisi	97.000,00	97.000,00	0,00
Trasporti	35.000,00	35.000,00	0,00
Vari imprevisti	10.000,00	10.000,00	0,00
Acquisto bidoni e sacchi	12.000,00	12.000,00	0,00
Totale a4 Altri costi - AC	200.000,00	200.000,00	0,00

Totale (a) - CGIND	1.390.000,00	802.000,00	588.000,00
---------------------------	---------------------	-------------------	-------------------

b) Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata - CGD

b1) Costi totali di raccolta differenziata - CRD	Previsione 2019	Costo Fisso	Costo variabile
Raccolta e trasporto frazione umida	112.000,00	39.200,00	72.800,00
Raccolta e trasporto plastica	120.000,00	42.000,00	78.000,00
Raccolta e trasporto carta e cartone	100.000,00	35.000,00	65.000,00
Raccolta e trasporto vetro	51.000,00	17.850,00	33.150,00
Raccolta e trasporto farmaci	0,00	0,00	0,00
Raccolta e trasporto ingombranti e beni durevoli	19.000,00	6.650,00	12.350,00
Raccolta e trasporto rifiuti presso la piattaforma	2.000,00	700,00	1.300,00
Raccolta e trasporto oli vegetali	2.000,00	700,00	1.300,00
Raccolta e trasporto scarti del verde	30.000,00	10.500,00	19.500,00
Raccolta e trasporto RUP	4.000,00	1.400,00	2.600,00
Raccolta e trasporto pile e batterie	0,00	0,00	0,00
Totale b1 Costi totali di raccolta differenziata - CRD	440.000,00	154.000,00	286.000,00

b2) Costi di trattamento e riciclo - CTR	Previsione 2019	Costo Fisso	Costo variabile
Frazione umida	180.000,00	0,00	180.000,00
Ingombranti	24.000,00	0,00	24.000,00
RUP	10.000,00	0,00	10.000,00
Sfalci del verde	8.000,00	0,00	8.000,00
Inerti	2.000,00	0,00	2.000,00
Legno	7.000,00	0,00	7.000,00
Altro (pneumatici)	0,00	0,00	0,00
Imballaggi in plastica	42.000,00	0,00	42.000,00
Totale b2 Costi di trattamento e riciclo - CTR	273.000,00	0,00	273.000,00

Totale (b) Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata - CGD	713.000,00	154.000,00	559.000,00
---	-------------------	-------------------	-------------------

TOTALE 1 - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG (a+b)	2.103.000,00	956.000,00	1.147.000,00
--	---------------------	-------------------	---------------------

2 - COSTI COMUNI - CC	Previsione 2019	Costo Fisso	Costo variabile
c1 - Costi Amministrativi: Accertamento, Riscossione, Contenzioso – CARC comune	15.000,00	15.000,00	0,00
c ₂ - Costi Generali di Gestione e Costi diretti personale – CGG gestore	200.000,00	200.000,00	0,00
c ₂ - Costi Generali di Gestione e Costi diretti personale – CGG comune	130.000,00	130.000,00	0,00
Costi Comuni Diversi – CCD – Spese sicurezza	2.000,00	2.000,00	0,00
TOTALE 2 - COSTI COMUNI - CC (c1+c2+c3)	347.000,00	347.000,00	0,00

3 - COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK	Previsione 2019	Costo Fisso	Costo variabile
d1.2 Remunerazione del capitale	0,00	0,00	0,00
d5 – Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
d7 – Accantonamento	150.000,00	150.000,00	0,00
TOTALE 3 - COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK	150.000,00	150.000,00	0,00

TOTALE GENERALE	2.600.000,00	1.453.000,00	1.147.000,00
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Decurtazione di ricavi e proventi

		Ricavi	Fissi	Variabili
Ricavi e Proventi	Rimborso per il servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche	10.000,00	6.000,00	4.000,00
	Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata.	170.000,00	0,00	170.000,00
	Proventi derivanti da violazioni per raccolta differenziata non conforme	50.000,00	0,00	50.000,00
TOTALE		230.000,00	6.000,00	224.000,00

Riepilogo costi del servizio

Categoria	Totale	Fissi	Variabili
CG Costi operativi di Gestione	2.103.000,00	956.000,00	1.147.000,00
CC Costi Comuni	347.000,00	347.000,00	0,00
CK Costi d'Uso del Capitale	150.000,00	150.000,00	0,00
TOTALE COSTI	2.600.000,00	1.453.000,00	1.147.000,00
Ricavi e Proventi	-230.000,00	-6.000,00	-224.000,00
Maggiori spese Preconsuntivo P.F. anno 2018	28.990,64	9.246,35	19.744,28
Piano finanziario preventivo 2019	2.398.990,64	1.456.246,35	942.744,28
Valori arrotondati	2.400.000,00	1.457.000,00	943.000,00
Ripartizione % costi fissi e variabili		60,7%	39,3%

9. Costi del servizio rifiuti e considerazione delle risultanze dei fabbisogni standard

L'art. 1, comma 653, della legge di stabilità 2014 prevede che a partire dal 2018 nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. La nuova disposizione sarebbe dovuta entrare in vigore già a partire dal 1/01/2016 ma la sua applicazione è slittata al 2018. Per i comuni che hanno approvato i bilanci entro il 31/12/2017 – come il Comune di Cesano Boscone - l'applicazione è stata posticipata al 1/01/2019.

Ciò premesso va sottolineato che ogni riferimento standard non costituisce un termine di raffronto immediato per valutare i costi effettivi del servizio rifiuti, principalmente perché essendo, appunto, standard si limitano a determinare effetti medi non tenendo conto ad es. della morfologia del territorio, della diversa capacità di rendimento degli impianti, dell'accuratezza del servizio e quindi del suo aspetto qualitativo. La metodologia impiegata nella stima dei fabbisogni standard, permette di individuare un livello medio e non ottimale del costo. Le linee guida del Mef precisano che *“eventuali divari (di costi) fra quanto desumibile in termini di fabbisogno standard e quanto contenuto dei piani finanziari vanno quindi considerati anche alla luce di questi profili metodologici”*, questo per evitare che l'effettuazione di confronti puramente numerici possano portare a conclusioni errate.

Avvalendoci di uno strumento messo a disposizione dei comuni dall'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), si è proceduto a calcolare il costo standard per tonnellata di rifiuti trattati nel comune di Cesano Boscone, con le seguenti risultanze:

Comune	CESANO BOSCONI				
Regione	Lombardia				
Cluster di riferimento	8				
Forma di gestione	Gest. diretta/indiretta		Gest. diretta/indiretta		
Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)	9.221,70		9.700.000		
	Unità di misura	Coefficiente [€ per ton] (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
					A
Costante		294,64			294,64
Regione ⁽¹⁾	-	-58,43	-	Lombardia	-58,43
Cluster ⁽²⁾	-	35,67	-	Cluster 8	35,67
Forme di gestione associata ⁽³⁾	-	0,00	-	Gest. diretta/indiretta	0,00
					A*B
Dotazione provinciale infrastrutture ⁽⁴⁾					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	10	-21,46
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	0	0,00
Impianti di TMB	n.	5,17	-	1	5,17
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	1	5,33
					(B-M)*100/M*A
Costi dei fattori produttivi					
Prezzo medio comunale della benzina ⁽⁵⁾	scostamento % dalla media	1,22	1,60	1,56511915930	-2,74
					(B-M)*A
Contesto domanda/offerta					
Raccolta differenziata prevista ⁽⁶⁾	%	1,15	45,30	54,50	24,93
Distanza tra il comune e gli impianti ⁽⁷⁾	Km	0,41	32,34	31,35	-0,41
					A/N
Economie/diseconomie di scala ⁽⁸⁾		6.321,84	-	-	0,00
Costo standard unitario (C) ⁽⁹⁾	€ per ton				282,69
Costo standard complessivo (D=N*C) ⁽¹⁰⁾	€				2.742.064.779,77

(1) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla Regione di appartenenza corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per la Regione Liguria la componente è nulla.

(2) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Cluster di appartenenza del Comune corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per i Comuni appartenenti al Cluster 4 la componente è nulla.

(3) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla forma associata utilizzata dal Comune per la gestione del servizio rifiuti corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6.

(4) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla dotazione infrastrutturale (impianti) si ottiene moltiplicando il numero degli impianti presenti a livello provinciale per ciascuna tipologia per il relativo coefficiente indicato in Tabella 2.6.

(5) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Prezzo medio comunale della benzina corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6 moltiplicato per lo scostamento percentuale del prezzo medio comunale della benzina rispetto alla media nazionale.

(6) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla raccolta differenziata è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra l'obiettivo di raccolta differenziata che il Comune si prefigge di raggiungere nel proprio Piano finanziario e la media nazionale (pari al 45,3%).

(7) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla distanza tra il comune e gli impianti cui ciascuna tipologia di rifiuto viene conferita è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra il valore calcolato con le informazioni disponibili nel Piano finanziario e la media nazionale (pari a 32,34 km). Il valore della distanza fra il comune e gli impianti di conferimento si ottiene calcolando la media ponderata per la quantità di rifiuti trasportata verso ciascun impianto delle distanze fra il comune e il sito dove ciascun impianto è ubicato.

(8) La componente del costo standardizzato unitario relativa alle diseconomie di scala nella gestione del servizio si ottiene dividendo il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la quantità complessiva di rifiuti che il comune prevede di gestire, espressa in tonnellate totali, nel proprio Piano finanziario.

(9) Il costo standard unitario, espresso in euro per tonnellata, del servizio di smaltimento rifiuti si ottiene dalla somma algebrica delle componenti di costo calcolate come sopra indicato.

(10) Il costo standard complessivo si ottiene moltiplicando le tonnellate totali previste per il costo standard unitario.

Pur con tutte le riserve già esplicitate circa l'attendibilità di un raffronto principalmente numerico, i costi registrati nel Comune di Cesano Boscone rispetto ai fabbisogni standard risultano inferiori e pertanto non si rendono necessari interventi nel piano finanziario.

10. Conclusioni

I costi del servizio che si sosterranno nell'anno 2018 ricalcano sostanzialmente la previsione, con un leggero scostamento di euro **28.990,64** (+1,22%). Nonostante si siano registrati maggiori costi dovuti principalmente all'aumento dei rifiuti complessivamente prodotti rispetto all'anno precedente (si stima circa 200 mila Kg), e si sia dovuto sostenere una spesa imprevista per la bonifica di un'area nelle adiacenze del cimitero di Via Rimembranze (del costo preventivato di 33.000 euro, in parte da concludersi nell'anno 2019), è stato possibile mantenere sostanzialmente un equilibrio economico per effetto di entrate extra derivanti dalle violazioni per *raccolta differenziata non conforme* (65.000 euro circa). Questo purtroppo non è un dato rassicurante in quanto in futuro si auspica ad una diminuzione della voce che in

termini pratici significa ridurre le violazioni e tendere così ad una raccolta più consona agli obiettivi di riciclo del materiale prodotto con una riduzione del rifiuto indifferenziato a favore invece della raccolta differenziata. Si è registrata una diminuzione dei proventi derivanti dalla vendita della raccolta della carta ma già dal 2019 ci si attende un'inversione di tendenza grazie alle novità contrattuali che si stanno definendo insieme al gestore San Germano. Il rientro nel Consorzio di filiera consentirà all'amministrazione di ottenere maggiori ricavi di quelli che oggi offre il mercato libero.

ALLEGATO 2 - TARIFFE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI ANNO 2019**TARIFFE RIFIUTI USO DOMESTICO**

Componenti nucleo	Tariffa Quota Fissa	Tariffa Quota Variabile
1	0,9771	36,3729
2	1,1481	65,4712
3	1,2825	72,7458
4	1,3924	87,2950
5	1,5023	112,7560
6 o più	1,5878	130,9424

TARIFFA RIFIUTI USO NON DOMESTICO

Categoria	Descrizione	TF/mq	TV/mq
1	Musei, Biblioteche, Scuole, Chiese	0,7578	0,5352
2	Teatri, Cinema	0,4864	0,3406
3	Autorimesse, Magazzini	0,6787	0,4768
4	Campeggi, Distributori, Impianti Sportivi	0,9954	0,7015
5	Stabilimenti Balneari	0,7239	0,5079
6	Esposizione, Autosaloni	0,5769	0,4106
7	Alberghi con Ristorante	1,8550	1,3087
8	Alberghi senza Ristorante	1,2216	0,8640
9	Case di Cura e Riposo	1,4139	0,9944
10	Ospedali	1,4591	1,0265
11	Uffici, Agenzie, Studi Professionali	1,7193	1,2114
12	Banche ed Istituti di Credito	0,6900	0,4894
13	Negozi Vari	1,5949	1,1238
14	Edicola, Farmacia, Tabacchi, Pluriut.	2,0360	1,4381
15	Negozi Particolari	0,9388	0,6626
16	Banchi di Mercato e Beni Durevoli	4,0267	2,8373
17	Attività Artigianali tipo Parrucchiere, Estetista	1,6740	1,1793
18	Attività Artigianali tipo Falegname, Idraulico, Fabbro	1,1650	0,8251
19	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,5949	1,1238
20	Attività Industriali con Capannone di Produzione	1,0406	0,7327
21	Attività Artigianali Produzione Beni Specifici	1,2329	0,8669

22	Ristoranti, Osterie, Pizzerie, Pub	10,8925	7,6838
23	Mense, Birrerie, Hamburgerie	8,6303	6,0861
24	Bar, Caffè, Pasticceria	7,1146	5,0158
25	Supermercati e Generi Alimentari	3,1218	2,2058
26	Plurilicenze Alimentari	2,9522	2,0822
27	Ortofrutticoli Pescherie Fiori, Pizza al Taglio	12,7701	9,0061
28	Ipermercati	3,0992	2,1844
29	Banchi di Mercato Generi Alimentari	15,6544	11,0494
30	Discoteche, Night Club	2,1604	1,5257

Alle ore 21 si svolge l'appello da parte della dottoressa Biolato, con funzioni di vicesegretario generale, in sostituzione della dottoressa Bruno.

Risultano assenti i Consiglieri: Altitonante (giustificato), Todaro (giustificata), Cardogna (giustificata), Piazza (giustificata). Presenti 13.

Premessa del Presidente Bianco sullo svolgimento dei lavori del Consiglio Comunale: sarà effettuata un'unica relazione da parte dell'Assessore alle politiche finanziarie ed un'unica discussione per tutti i punti all'ordine del giorno. Chiusa la discussione, seguiranno le votazioni delle prime tre proposte, successivamente dei tre emendamenti pervenuti relativi alla proposta n. 4 ed infine la votazione di quest'ultima.

A seguire, cede la parola all'Assessore alle politiche finanziarie Ursino, che relaziona all'assemblea.

Il Presidente cede quindi la parola al Consigliere Insinsola per la presentazione degli emendamenti relativi al bilancio di previsione, evidenziando che tutti i relativi pareri pervenuti siano favorevoli.

Interviene quindi il Consigliere Primerano per avere alcuni chiarimenti sugli emendamenti.

Risponde il Consigliere Insinsola.

Si susseguono gli interventi dei Consiglieri Guastafierro e Paladini.

Chiede la parola nuovamente il Consigliere Insinsola e successivamente il Consigliere Primerano.

Segue l'intervento del Consigliere Raimondo e successivamente quello del Consigliere Cella, il quale riprende in particolare il tema delle politiche giovanili.

Proseguono gli interventi la Consiglieria Girelli e il Consigliere Pozza, il quale conclude con la dichiarazione di voto contrario per i tre emendamenti presentati e favorevole al bilancio di previsione.

Segue l'intervento del Consigliere Insinsola, che esprime le proprie perplessità relative al bilancio di previsione.

Il Consigliere Raimondo dichiara il voto di Fratelli d'Italia contrario al bilancio di previsione.

Chiede la parola il Consigliere Primerano che dichiara il proprio voto contrario agli emendamenti e favorevole al bilancio di previsione.

Il Consigliere Cella si allontana momentaneamente dalla sala Consiliare.

Prende la parola l'Assessore alla cultura Paola Ariis che svolge il proprio intervento.

A seguire, il Presidente Bianco cede la parola al Sindaco per l'intervento conclusivo sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente Bianco dichiara chiusa la seduta e pone in votazione le proposte all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

messa ai voti la proposta n. 2 dal Presidente, nei modi e forme di legge, con:

Favorevoli: 9 (Maggioranza e Sindaco)

Contrari: 3 (Insinsola, Raimondo, Cella)

Astenuti: 1 (Guastafierro)

DELIBERA

di approvare la su estesa proposta di deliberazione e, posta al voto l'immediata eseguibilità, con:

Favorevoli: 9 (Maggioranza e Sindaco)

Contrari: 3 (Insinsola, Raimondo, Cella)

Astenuti: 1 (Guastafierro)

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente
Giovanni Bianco

Il Direttore Segreteria Generale
Laura Biolato